



COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2011 - 49

Data 20-09-2011

OGGETTO: RIDETERMINAZIONE DEI COLLEGI ELETTORALI PROVINCIALI IN ATTUAZIONE DEL D.L. 25.01.2010 N° 2 CONVERTITO IN LEGGE N° 42 DEL 26.03.2010.

L'anno **duemilaundici**, il giorno **venti** del mese di **Settembre**, alle ore **18:56** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **13-09-2011** prot. n. 5798 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il Consigliere **RAPUANO LEUCIO** in qualità di **Presidente** del Consiglio.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 13 e assenti n. 4 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
MASI MARIO	X		RAPUANO LEUCIO	X	
LISBINO ANTONIO		X	PARENTE GIOVANNI	X	
BARBATO GIUSEPPE		X	LUNELLO ARMANDO	X	
SEPE PAOLO	X		D'AGOSTINO DOMENICO	X	
DELL'APROVITOLA MARIANNA		X	BARBATO DOMENICO	X	
TURCO ANTONIO	X		SARDO RAFFAELE	X	
CAPOLUONGO BRUNO	X		COMPARONE TOMMASO	X	
MORETTI FRANCESCO		X	PETRARCA PASQUALE	X	
MORETTI SEBASTIANO	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Sgretario Comunale dott. **OLIVADESE GIOVANNA**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Su proposta del Sindaco il quale informa il Consiglio Comunale che, in attuazione del D.L. n.2 del 25.1.2010 conv. in legge n.42/2010, è stata formalizzata da parte della Prefettura di Caserta e depositata presso il Ministero dell'interno la proposta di ridefinizione delle circoscrizioni dei collegi provinciali per la successiva approvazione del decreto del Presidente della Repubblica.

Premesso che sono state più volte ridefinite dalla Prefettura le circoscrizioni e che nell'ultima versione di cui si è a conoscenza risulta che il Comune di Carinaro è stato inserito nella circoscrizione insieme ai comuni di Cesa, Aversa, Gricignano e Lusciano;

Considerato che non sussistono con il Comune di Lusciano i requisiti della contiguità territoriale né della omogeneità di struttura geo-economica-sociale;

Considerato che la proposta elaborata dalla Prefettura si basa su dati numerici riferiti alla popolazione risultante dal censimento 2011, ben discordanti con quelli attuali in quanto di gran lunga inferiori, per cui sarebbe stato opportuno attendere gli esiti dell'imminente censimento 2011;

PROPONE DI DELIBERARE

1) di chiedere alla Prefettura di Caserta una rimodulazione della proposta di ridefinizione del collegio elettorale provinciale comprendente Carinaro che tenga conto del fatto che non sussistono con il Comune di Lusciano i requisiti di contiguità territoriale né omogeneità di struttura geo-economica sociale e che la proposta elaborata dalla Prefettura si basa su dati numerici riferiti alla popolazione risultante dal censimento 2001, ben discordanti da quelli attuali in quanto di gran lunga inferiori.

Il Consiglio comunale

Vista la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° - del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Visti gli interventi dei Consiglieri, come da processo verbale della seduta;

Visti i pareri resi ai sensi dell'articolo 49 del TUEL 267/2000;

Con la presente votazione espressa in forma palese per alzata di mano dal seguente risultato:

PRESENTI n. 13

VOTANTI: n. 13;

FAVOREVOLI: n.11;

ASTENUTI 2 (Sardo e D'Agostino)

DELIBERA

Di approvare la suesposta proposta di deliberazione, così come formulata dal Sindaco dott. Mario Masi relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

Di chiedere alla Prefettura di Caserta una rimodulazione della proposta di ridefinizione del collegio elettorale Provinciale comprendente Carinaro, che tenga conto del fatto che non sussistono

con il Comune di Lusciano i requisiti di contiguità territoriale né omogeneità di struttura geoeconomica sociale e che la proposta elaborata dalla Prefettura si basa su dati numerici riferiti alla popolazione risultante dal censimento 2001, ben discordanti da quelli attuali in quanto di gran lunga.

O.D.G. (7)

RIDETERMINAZIONE DEI COLLEGI ELETTORALI PROVINCIALI IN ATTUAZIONE DEL D.L. 25.01.2010 N° 2 CONVERTITO IN LEGGE N° 42 DEL 26.03.2010.

Il Presidente introduce il settimo punto dell'ordine del giorno: rideterminazione dei collegi elettorali provinciali in attuazione del decreto legislativo 25/01/2010 n° 2 convertito in legge n° 92 del 26/03/2010. Chiede: "chi ne vuole parlare di questo?"

Esce il Cons Barbato Giuseppe alle ore 20.39.

Interviene il Sindaco e dice: "quando abbiamo portato questo argomento all'odg era attuale, poi ci sono state tante vicende che non ci hanno permesso di deliberare. E' stato preparato un documento di protesta contro la rideterminazione dei collegi elettorali, tale documento non è stato mandato poiché non è stato approvato per i vari slittamenti dei consigli comunali."

Consigliere Comparone: "ma la situazione è stata modificata?"

Sindaco: "ufficialmente non sappiamo niente."

Consigliere Comparone: "e allora mandiamola lo stesso perché siamo contrari. Il gruppo UDC è contrario a questo collegio allargato."

Il sindaco continua dicendo: "questo documento è una protesta, speriamo che serve ancora per far sì che quello sciagurato progetto di rideterminare il collegio provinciale mettendoci, togliendoci da Aversa, mettendoci con Gricignano, baipassando tutto, andando a finire a Lusciano, è una cosa che non soddisfaceva né i luscianesi, né i gricignanesi, né i Carinaresi, non soddisfaceva nessuno".

Interviene l'assessore Moretti S.: "questa è una cosa fatta a tavolino, senza capire neanche la realtà urbanistica della zona. Io, in linea di massima, sono d'accordo sul fatto –praticamente– che sia presa in atto questa idea di eliminare le province. Però noi ne sentiamo dire di tutti i colori, oggi si vuole fare una cosa, domani se ne fa un'altra, ma non si arriva mai alla determinazione, specialmente sui costi della politica, a partire dalla provincia. Ritengo che sia giusto farlo e protestare nella direzione che noi riteniamo che sia giusto".

Al termine della discussione si passa alla votazione sull'approvazione di questo punto dell'ordine del giorno. Presenti 13 consiglieri (assenti rispetto all'appello iniziale i cons. Dell'Aprovitola e Barbato Giuseppe). Voti favorevoli n. 11 e n. 2 astenuti (cons. Sardo e D'Agostino).

Letto, e sottoscritto

Il Presidente RAPUANO LEUCIO

Il Segretario OLIVADESE GIOVANNA

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal 00-00-0000 al 00-00-0000 come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Carinaro, li 00-00-0000

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

E' dichiarata immediatamente esigibile (art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Addì,

Il Segretario Comunale
OLIVADESE GIOVANNA